



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 del Reg. del 27/04/2020	OGGETTO:	Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 - Approvazione
---	-----------------	--

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di APRILE alle ore 13:15, in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Si	
Cosimo LEUZZI	Si	
Amedeo ROSATO	Si	
Iolanda VERDESCA	Si	
Valentina CAPOCCIA		Si

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Stefano PAPA
---	--

Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati.

- l'art. 39 della L. n. 449/1997, il quale ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 1, co. 102, della L. n. 311/2004, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, e all'art. 70, co. 4, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm., non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 19, co. 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e ss. mm. e ii.;
- l'art. 3, co. 10 bis del d.l. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, secondo cui il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del d.l. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, co. 1, del D.lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4,

del D.lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, co. 6, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii. si applica a decorrere dal 30.3.2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il decreto 8 maggio 2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;

Visti:

- l'art. 14-bis della L. 28.3.2019, n. 26 di conversione del D.L. n. 4/2019, che ha introdotto disposizioni che modificano la modalità di calcolo della capacità assunzionale, dando la possibilità di utilizzare i resti dei budget dei precedenti cinque anni. Inoltre, introduce il comma 5-sexies all'art. 3 del D.L. 24.6.2014, n. 90 che recita: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatisi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*.

- l'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2019 che ha introdotto per i Comuni la seguente disposizione: *“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo*

periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Considerato che, nelle more dell'emanazione di detto DPCM di cui all'art. 33 citato, la presente programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 tiene conto della normativa attualmente in vigore;

Rilevato che la dotazione organica effettiva dell'Ente alla data odierna, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, co. 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.408.307,77;

Visto l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1.1.2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che - in tale ambito - non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da suggerimenti da parte dei Responsabili di Settore, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 3, co. 5, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 e ss. mm. e ii., unitamente comma 5-sexies all'art. 3 (introdotto dall'art. 14-bis della L. 28.3.2019, n. 26 di conversione del d.l. n. 4/2019), il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e di quello programmato nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Considerato.

- che nel quinquennio 2014/2018 si sono verificate n. 4 (quattro) cessazioni di personale dipendente, di cui n. 1 di Cat. D, n. 2 di Cat. C t.p. e n. 1 Cat. C part-time 25 ore settimanali;
- nell'anno 2019 si sono verificate n. 8 (otto) cessazioni e, precisamente, una di personale di Cat. D e n. 7 di personale di Cat. (di cui 5 a tempo pieno e 2 a tempo parziale);
- nel corrente anno 2020, alla data odierna, si è già verificata la cessazione di un'unità di personale di Cat. A e ci saranno altre 7 (sette) cessazioni di personale di Cat. C (alcune a tempo pieno e altre a tempo parziale);
- nel 2021 ci saranno n. 4 (quattro) cessazioni di personale di Cat. C (di cui 3 part-time e 1 a tempo pieno);

Vista la relazione a firma del Responsabile del Settore I e del Segretario Generale, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dalla quale si desumono i margini assunzionali riferiti agli anni 2020-2022;

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2020 può anche usufruire dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014/2018, pari a € 63.209,74 (euro sessantatremiladuecentonove/74);

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2020-2021-2022, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

Anno 2020

Cat.	n.	Profilo prof.le	Settore
C	2	Agenti di P.M. t.p.	Vigilanza
C	4	Istruttori Amministrativi t.p.	Vari

C	1	Istruttori Amm./Contabili t.p.	Economico/Tributi
D	1	Assistente sociale t.p.	Servizi Sociali
D	1	Istruttore Direttivo Contabile part-time 50%	Tributi

Anno 2021

Cat.	n.	Profilo prof.le	Settore
C	2	Agenti di P.M. t.p.	Vigilanza
C	2	Istruttori Amministrativi part-time 50%	Vari
C	1	Istruttore tecnico t.p	Tecnico

che comportano una spesa complessiva pari a € 278.403,63 (euro duecentosettantottomilaquattrocentotre/63)

Anno 2022

Per l'anno 2022 non si prevedono al momento assunzioni

Considerata, altresì, la necessità di far fronte alla rilevante carenza di personale verificatasi a seguito delle numerose cessazioni programmando per il corrente anno, con decorrenza giugno 2020, un incremento di n. 3 ore settimanali di servizio per n. 8 dipendenti di categoria C attualmente a 30 ore settimanali e un incremento di n. 14 ore di servizio per n. 1 dipendente di categoria D (Istruttore direttivo contabile);

Richiamato l'art. 1, commi 557 e ss., della L. 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e ss. mm. e ii., il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "*pareggio di bilancio*");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Atteso che con deliberazione di G.C. n. 35 del 22.2.2018 è stato approvato il Piano di azioni positive per il triennio 2018/2020;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12.3.1999, n. 68;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 137 del 20.12.2017;

Richiamato altresì il C.C.N.L. stipulato il 21.5.2018 per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, co. 8 della L. n. 448/2001, e che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 come segue, dando atto che:

a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e ss., della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.408.307,77;

b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2011 e ss. mm. e ii., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., non emergono situazioni di personale in esubero;

c) la consistenza dei dipendenti in servizio, contenuta nell'allegata relazione relativa al fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022, comporta una spesa pari a € 579.653,69, al netto delle altre voci di costo ivi specificate;

d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2020/2022 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato in premessa esplicitati.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO	N.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO
2020	2	t.p.	C	Agenti di P.M
	4	t.p.	C	Istruttori Amministrativi
	1	t.p.	C	Istruttori Amm./Contabili

	1	t.p.	D	Assistente sociale
	1	50,00%	D	Istruttore Direttivo Contabile

ANNO	N.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO
2021	2	t.p.	C	Agenti di P.M.
	2	50,00%	C	Istruttori Amministrativi
	1	t.p.	C	Istruttore Tecnico

ANNO	N.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO
2022	Non si prevedono al momento assunzioni			

da effettuarsi secondo concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, co. 3, del d.l. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, co. 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;

ULTERIORI MISURE PROGRAMMATE ANNO 2020

- con decorrenza giugno 2020 incremento di n. 3 ore settimanali di servizio per n. 8 dipendenti di categoria C attualmente a 30 ore settimanali;
- con decorrenza giugno 2020 incremento di n. 14 ore di servizio per n. 1 dipendente di categoria D (Istruttore direttivo contabile).

2) Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 278.403,63 (euro duecentosettantottomilaquattrocentotre/63) rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "*pareggio di bilancio*", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e ss. della L. 296/2006 e ss. mm. e ii., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

3) Di riservarsi di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare variazioni rispetto al triennio di riferimento ovvero in esecuzione del decreto da

emanarsi ai sensi dell'art. 33 del d.l. 34/2019;

4) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "*Amministrazione trasparente*", nell'ambito degli "*Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato*" di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.;

5) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

6) Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio ROSATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30/04/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 440 del Reg.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

Data 30/04/2020

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2020

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI